



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica 18/12/72, n. 1160

IERI...



I Vigili del Fuoco Volontari ti aspettano per proseguire una tradizione con oltre due secoli di storia

...OGGI



DOMANI ASSIEME A TE!

L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari



Eretta in Ente Morale con D.P.R. 18 dicembre 1972, n. 1160 e aderente alla Federazione Mondiale delle Associazioni di Vigili del Fuoco Volontari (FWVFA), l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari è da oltre trent'anni al servizio del volontariato dei vigili del fuoco per promuovere il potenziamento delle risorse dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, come cita l'articolo 2 dello Statuto.

Componente della Commissione per la categoria dei vigili del fuoco volontari istituita presso il Ministero dell'Interno con decreto 12 maggio 1984, n. 7398 e nominata membro del "Comitato di volontariato di Protezione Civile costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile" con ordinanza n° 16776/FPC del 30/03/1989, l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari da qualche decennio collabora, in rappresentanza della componente volontaria, con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco per tutte le problematiche e le esigenze inerenti il volontariato e l'integrazione di questo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati al Corpo.



Il Presidente Nazionale Gino Gronchi incontra il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Comm. Gino Gronchi l'Associazione ha collaborato per favorire l'apertura di circa 100 distaccamenti volontari e per la stesura di alcuni provvedimenti legislativi come l'ultimo regolamento dei vigili del fuoco volontari (il D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76) in vigore dallo scorso 9 aprile 2004; collaborazione ufficialmente riconosciuta anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non solo presso i Ministeri, ma anche negli ambiti regionali, provinciali e comunali, l'Associazione si fa portavoce delle istanze delle necessità dei quasi 300 Distaccamenti volontari, associati in maggioranza, tanto per l'attività di soccorso quanto nelle manifestazioni, commemorazioni, iniziative e riunioni, il tutto volto a ricordare la loro silenziosa presenza e ad esaltarne la fondamentale importanza per il potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

...e non ci fermiamo qui!



Gli scopi associativi

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto, gli scopi dell'Associazione sono:

- a) promuovere un effettivo legame tra tutti i Vigili del Fuoco d'Italia;
- b) mantenere attraverso apposite manifestazioni vivo lo spirito di Corpo tra i Vigili del Fuoco in servizio e quelli in congedo;
- c) promuovere ogni studio, dibattito che possa riflettere od interessare direttamente od indirettamente la categoria, promuovere il potenziamento delle risorse dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco tramite appositi negozi giuridici nel rispetto delle competenze spettanti all'Amministrazione Pubblica; sviluppare l'attività di volontariato nel servizio antincendi e della protezione civile
- d) creare un movimento di pubblica opinione a favore della categoria;
- e) svolgere compiti di mutua assistenza a favore degli iscritti;
- f) rendersi interprete presso le Autorità competenti delle necessità degli iscritti;
- g) compiere ogni altro atto che possa comunque facilitare o favorire il raggiungimento degli scopi dell'associazione.

L'associazione è priva di qualunque carattere politico e comunque non potrà mai svolgere o aderire a manifestazioni con tale carattere, né perseguire fini di lucro diretto o indiretto.



La Rivista “VFV Tecnica Antincendio e Protezione Civile”

Oltre ai consueti canali informativi, l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari aggiorna gli associati sulla propria attività e sulle novità nel settore dell'antincendio e protezione civile tramite la rivista bimestrale "VFV Tecnica Antincendio e Protezione Civile" che viene recapitata gratuitamente al domicilio di ogni tesserato.

Questa iniziativa editoriale permette inoltre a qualsiasi vigile del fuoco volontario di poter collaborare con l'invio di foto o articoli illustranti la realtà del proprio distaccamento.

Chi sono i vigili del fuoco volontari?

La passione e la dedizione per un servizio nato fra la gente, nei secoli ha costituito le basi per la formazione delle moderne attività di protezione civile; a cavallo fra il XVIII ed il XIX secolo nacquero alle dipendenze dei Comuni i primi gruppi organizzati in Corpi o Compagnie di "guardie ai fuochi", divenuti poi "civici pompieri" o, in alcune zone, di "pompieri zappatori" (termine tradotto in sapeurs-pompiers attualmente in uso in Francia per identificare i vigili del fuoco); con la nazionalizzazione del Servizio Antincendi, avvenuta nel 1941, fu costituito il Corpo nazionale dei vigili del fuoco composto da vigili del fuoco volontari e vigili del fuoco permanenti che espletano il servizio come professione primaria.

Negli anni immediatamente successivi al secondo dopoguerra alcune sedi volontarie furono trasformate in permanenti, mentre altre furono chiuse per tagli di bilancio o perché improvvisamente (e talvolta inspiegabilmente) ritenute inutili; le più restrittive regole imposte con il passaggio al Ministero dell'Interno causarono ai distaccamenti volontari superstiti grandi problemi di sopravvivenza.

Nei nostri giorni i vigili del fuoco volontari italiani operano in forza al Corpo nazionale dei vigili del fuoco che fa capo al Ministero dell'Interno. Questi uomini e donne nominati con decreto ministeriale, con le modalità contenute nel DPR 76/2004, e istruiti dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco, una volta operativi hanno stessi doveri e responsabilità del personale

permanente e godono della qualifica di agente o ufficiale di polizia giudiziaria a seconda del grado posseduto.

Presenti da sempre nel nord, e recentemente in misura crescente nel centro-sud, i vigili volontari hanno le stesse divise, automezzi ed attrezzature del personale permanente.

Le squadre volontarie sono operative in tutte le ore e giorni dell'anno e garantiscono l'uscita per il soccorso in una media di circa 10 minuti. Esse sono allertate telefonicamente o per mezzo di cercapersone dai Comandi provinciali i quali sono costantemente informati sulla loro attività nelle varie fasi dell'intervento; gli stessi Comandi ai quali tutti i Distaccamenti volontari devono rispondere per la loro organizzazione, l'addestramento e gli altri i servizi.

Nelle decine di migliaia di interventi che i volontari effettuano ogni anno, non è difficile trovarli a



Intervento di un operatore NBCR su sostanza pericolosa



*Inaugurazione monumento ai VVF
Cantù - Como*

lavorare congiuntamente ai professionisti anche se in molte aree è più facile vedere impegnate solo squadre di vigili del fuoco volontari che operano in qualsiasi tipo di intervento; l'esperienza accumulatasi negli anni e la cultura pompieristica tramandata di generazione in generazione permette loro di portare soccorso a persone, animali e cose nelle calamità, negli incidenti stradali e ferroviari, in tutti i tipi di incendi, nelle alluvioni, nelle frane, ecc. L'esperienza maturata in Albania nel 1999, a sostegno della popolazione del Kosovo martoriata dalla guerra con i serbi, ha dimostrato che i vigili volontari sono addestrati ad operare proficuamente in condizioni difficili anche a migliaia di chilometri dalle loro sedi. In un'Italia con industrie a rischio, dai grossi centri abitati, dal cospicuo patrimonio boschivo, dalle centinaia di paesi sperduti in montagna, dalle aree a rischio sismico e vulcanico oltre che nei circa



Operazione di estinzione incendio in una fabbrica

ca 2.800 comuni italiani interessati dal rischio idrogeologico ed idrico, un maggior numero di vigili del fuoco volontari rappresenterebbe un'ottima ragione per servire meglio, e con un impiego di modeste risorse economiche, anche quei circa 11 milioni di cittadini che a tutt'oggi ancora attendono l'intervento di soccorso per oltre 40 minuti.

L'attività di un vigile del fuoco volontario non si esaurisce con gli interventi di pronto soccorso, bensì prosegue con la prevenzione e l'istruzione rivolta alla cittadinanza (es. iniziative rivolte agli allievi ed insegnanti degli istituti scolastici), la collaborazione nelle locali manifestazioni, la partecipazione a riunioni, commemorazioni e cerimonie, il mantenimento delle pubbliche relazioni con enti pubblici e privati per il reperimento di fondi atti all'acquisto di nuovi automezzi ed attrezzature. I vigili del fuoco volontari inoltre provvedono a mantenere in buono stato la propria sede di servizio ed effettuano l'ordinaria manutenzione degli automezzi e delle attrezzature oltre agli addestramenti professionali, obbligatori per legge.



Vigili del Fuoco Volontari in riga in occasione di una manifestazione



Foto di gruppo con bambini al termine di un corso di "Scuola Sicura"

Distaccamenti VV.F. volontari decretati dal Ministero dell'Interno



Abruzzo

L'Aquila (Cappadocia e Ovindoli), **Pescara** (Montesilvano)



Basilicata

Potenza (S. Chirico Raparo)



Calabria

Catanzaro (Girifalco), **Cosenza** (Trebisacce, S. Giovanni in Fiore, Acri e Bisignano), **Reggio Calabria** (Bagnara Calabria)



Emilia Romagna

Bologna (Bazzano, Castiglione de Pepoli, Medicina, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, S. Giovanni in Persiceto e S. Pietro in Casale), **Cesena-Forlì** (Savignano e Modigliana), **Ferrara** (Bondeno e Copparo), **Modena** (Fanano, Finale Emilia, Frassinoro e Mirandola), **Parma** (Borgo Val di Taro), **Piacenza** (Ottone), **Ravenna** (Casola Valsenio)



Friuli Venezia Giulia

Udine (Ampezzo, Cervineto, Cividale, Codroipo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Ligosullo, Paularo, Pontebba, Rigolato, S. Daniele, Sauris e Sutrio)



Lazio

Roma (Nemi, Montelanico e Anguillara Sabazia), **Rieti** (Magliano Sabina)



Liguria

La Spezia (Levanto), **Savona** (Sassello)



Lombardia

Bergamo (Fontanella, Gazzaniga, Lovere, Romano di Lombardia e Treviglio), **Brescia** (Bagolino, Breno, Chiari, Darfo Boario, Desenzano sul Garda, Edolo, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Orzinuovi, Palazzolo sull'Oglio, Ponte di Legno, Sale Marasino, Salò, Verolanuova, Vestone e Vezza D'Oglio), **Como** (Appiano Gentile, Canzo, Cantù, Dongo, Erba e Lomazzo), **Lecco** (Bellano, Merate e Valmadrera) - **Lodi** (Casalpusterlengo e S. Angelo Lodigiano), **Milano** (Abbiategrosso, Bovisio Masciago, Carate Brianza, Corbetta, Garbagnate Milanese, Inveruno, Lissone, Magenta e Seregno), **Pavia** (Broni, Garlasco, Mede, Mortara, Robbio e Varzi) - **Sondrio** (Bormio, Campodolcino, Chiesa Val Malenco, Grosio, Grosotto, Livigno, Madesimo, Mese, Morbegno, Ponte in Valtellina, Talamona, Tirano e Tresivio)



Piemonte

Asti (Canelli, Cocconato e Nizza Monferrato), **Biella** (Cossato e Trivero), **Cuneo** (Barge, Bra, Busca, Caraglio, Ceva, Cortemilia, Dogliani, Dronero, Fossano, Garessio, Morozzo, Ormea, Racconigi, S. Stefano Belbo, Savigliano, Sommariva Bosco, Venasca, Mondovì e Valdieri), **Novara** (Romagnano Sesia), **Torino** (Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bosconero, Bussoleno, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castellamonte, Chiomonte, Chivasso, Condove, Cuorgnè, Fenestrelle, Giaveno, Grugliasco, Lanzo, Luserna San Giovanni, Mathi, Montalenghe, Montanaro, Nole, Oulx, Riva presso Chieri, Rivalta, Rivarolo, Rivoli, Rondissone, Salbertrand, San Maurizio, S. Antonino, Santena, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Torre Pellice, Venaria, Vico, Vinovo, Viù e Volpiano), **Verbano Cusio Ossola** (Gravellona Toce, Stresa, Omegna, Villadossola, S. Maria Maggiore, Baceno, Varzo, Macugnaga), **Vercelli** (Alagna, Crescentino, Santhià e Trino)

Sarebbe un bene
se fossimo di più!



Puglia

Foggia (Anzano, Savignano, Deliceto e Bovino), **Lecce** (Campi Salentina, Ugento e Casarano)



Sardegna

Oristano (Cuglieri), **Sassari** (Bonorva)



Sicilia

Agrigento (Cianciana), **Catania** (Maletto, Militello Val di Catania, Linguaglossa e Vizzini), **Caltanissetta** (Niscemi), **Enna** (Troina), **Messina** (S. Stefano di Camastra), **Palermo** (Ustica), **Siracusa** (Sortino), **Trapani** (Salemi)



Toscana

Arezzo (Pratovecchio e S. Sepolcro), **Firenze** (Maradi), **Livorno** (Campo nell'Elba), **Grosseto** (Scansano), **Pisa** (Lari, S. Miniato, Vecchiano, Ponsacco, Peccioli e Pontedera), **Prato** (Vaiano)



Umbria

Perugia (Città della Pieve, Norcia e Sellano)



Veneto

Belluno (Arabba, Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Candide, Casamazzagno, Capriole, Caviola, Colle S. Lucia, Costalissoio, Costalta, Danta di Cadore, Dosoleto, Forno di Zoldo, Gosaldo, Laste, Livinallongo, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Padola, Pedavena, Pieve d'Alpago, Segusino-Quero-Vas, Rocca Pietore, S. Nicolò di Comelico, S. Pietro di Cadore, Sappada, Selva di Cadore, Sottoguda, Valle di Cadore e Zoldo Alto), **Treviso** (Asolo), **Venezia** (Caorle), **Verona** (Bovolone), **Vicenza** (Thiene)



Come si diventa vigili del fuoco volontari

I cittadini intenzionati ad arruolarsi nei quadri volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco devono presentare domanda al Comando VVF della provincia di residenza secondo le modalità contenute nel DPR 6 febbraio 2004, n. 76: in sintesi il personale volontario deve essere cittadino italiano, uomo e donna con un'età compresa fra i 18 ed i 45 anni, ed in possesso

- almeno il diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore);
- di idoneità psicofisica e attitudinale da accertarsi a cura dei competenti Comandi provinciali che possono avvalersi anche delle strutture del servizio sanitario nazionale;
- della residenza in un comune della provincia sede del Comando per il quale si richiede l'iscrizione; per i candidati che chiedono di essere impiegati in una sede volontaria è possibile l'arruolamento anche se risiedono in un provincia limitrofa a quella della sede volontaria richiesta;
- dei diritti politici e non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso un pubblica amministrazione;
- dei requisiti di qualità morali e di condotta, di cui all'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 165/2001;
- della posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, il che significa che possono inoltrare domanda di arruolamento anche coloro (incluse le donne) che non hanno svolto il servizio militare a meno che non abbiano disertato o siano renitenti al servizio di leva;



Addestramento all'estinzione di un incendio di bombola GPL



Esercizi Ginnici sulle "scale italiane" controventate



funzionario vol. - capo reparto vol. - capo squadra vol. - vigile vol.

➤ della compatibilità con il servizio di volontariato di vigile del fuoco. Non possono essere accolte le domande di coloro che svolgono già la professione di vigile del fuoco permanente, di militare nelle forze armate o di polizia dello Stato oppure che siano amministratori o titolari di imprese che producono, installano, commercializzano impianti, dispositivi ed attrezzature antincendio e i titolari di aziende nel settore delle attività di formazione, vigilanza o consulenza in materia di antincendio.



Un ritorno al passato con l'utilizzo di una pompa manuale



Un ritorno al passato con l'utilizzo di una pompa manuale

La presentazione della domanda di arruolamento è seguita da una visita medica preliminare da effettuarsi presso il Comando provinciale ed una successiva, più accurata, presso una struttura convenzionata (Es. Ferrovie dello Stato, ASL, ecc.).

Espletato l'iter sanitario e con idonei requisiti di accesso, tutta la documentazione viene inviata al Dipartimento dei vigili del fuoco presso il Ministero dell'Interno il quale entro circa due mesi dovrebbe rilasciare il decreto ministeriale di nomina. Con il decreto di nomina, l'aspirante vigile volontario è

così pronto per effettuare il corso di formazione della durata di circa 120 ore presso il Comando provinciale di appartenenza con lezioni generalmente effettuate nei giorni festivi e prefestivi per venire incontro alle esigenze lavorative e di studio degli interessati. Terminato il corso e superato l'esame finale, finalmente si diventa vigili volontari con tutti gli obblighi e i doveri spettanti ad un vigile del fuoco.



Esercizi Ginnici con le "scale italiane"

“SOCCORSO ITALIA in 20 MINUTI

Elenco dei Comuni individuati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile idonei per richiedere la costituzione di un Distaccamento di vigili del fuoco volontari alle dipendenze del Corpo nazionale. Alcuni Comuni con Distaccamenti nel frattempo decretati sono già stati inseriti negli elenchi delle pagine 6 e 7. I Comuni evidenziati in blu, sono le Sedi di eventuale seconda scelta.



Abruzzo

Chieti (Guardiagrele e Casalbordino) - (Pretoro o Lanciano e Torrebruna), **L'Aquila** (Monte reale, Scanno, Pescasseroli, Ortucchio o Lecce nei Marsi) - (Castel Del Monte e Secinaro), **Pescara** (Popoli e Caramanico), **Teramo** (Isola del Gran Sasso, Bisenti e Pietracamela)



Basilicata

Matera (Montalbano Jonico, Grassano, Nova Siri, Aliano e Irsina), **Potenza** (Terranova di Pollino, Francavilla sul Sinni, Viggianello, Muro Lucano, Venosa, Brienza, Lavello, Avigliano e Laurenzana)



Calabria

Catanzaro (Soveria Mannelli, Albi o Taverna, Nocera Terinese, Petronà e S. Caterina Jonio), **Cosenza** (Corigliano, Cariati, Amantea, Belvedere M.mo, Mormanno, Montalto Uffugo e Rogliano) - (Mirto, S. Demetrio Corone, Cetraro e Lungro o Altomonte), **Crotone** (S. Nicola dell'Alto) - (S. Severina o Scandale e Belvedere Spinello), **Reggio Calabria** (S. Stefano d'Aspromonte, Brancaleone, S. Eufemia d'Aspromonte e Laureana), **Vibo Valentia** (Nicotera e Filadelfia) - (Soriano Calabro)



Campania

Avellino (Ariano Irpino, Taurasi, S. Angelo dei Lombardi, Vallata, Monteverde, Lauro, Montemiletto e Castelvetere sul Calore) - (Altavilla Irpina, Calabritto e Montaguto), **Benevento** (S. Bartolomeo in Galdo, Castelfranco in Miscano, Paduli e Vitulano) - (Pietrelcina), **Caserta** (Galluccio, Prata Sannita, Alvignano e Caiazzo) - (Mignano Monte Lungo), **Napoli** (Procida), **Salerno** (Montecorvino Rovella, Ascea, Buccino, S. Angelo Fasanello, Roccadaspide, Gioi, Camerota e Sicignano degli Alburni) - (Piaggine, Montecorice, Magliano Vetere, Perdifumo, Sanza, Laviano e Laurito)



Emilia Romagna

Bologna (Castel del Rio o Fontanelico e Molinella), **Forlì-Cesena** (Borghesi o Sogliano R., Civitella di Romagna e Mercato Saraceno), **Modena** (Zocca) - (Fiumalbo e Montecreto), **Parma** (Bardi, Bedonia, Traversetolo e Palanzano), **Piacenza** (Ferriere, Nibbiano e Ponte dell'Olio), **Reggio Emilia** (Collagna e Carpi-Neti), **Rimini** (Morciano di R.)



Friuli Venezia Giulia

Pordenone (Claut, Tramonti di Sopra e Vito d'Asio), **Udine** (Marano Lagunare, Paluzza o Sutrio o Cervineto e Moggio Udinese)



Lazio

Frosinone (San Donato Val di Comino, Giuliano di Roma e Castro dei Volsci), **Latina** (Lenola, Fondi e Sabaudia), **Rieti** (Borghose e Amatrice), **Roma** (Bellegra, Tolfa e Rignano Flaminio) - (Nerola e Vallinfreda), **Viterbo** (Veiano, Tuscania, Orte, Acquapendente e Canino)



Lombardia

Bergamo (Piazza Brembana e Villa d'Adda o Caprino Bergamasco) - (Casazza), **Brescia** (Odolo, Gambarara, Iseo, Marone, Borno e Capo di Ponte), **Como** (San Fedele Intelvi, Uggiate Trevano, Binago, Ossuccio e Porlezza), **Cremona** (Casalmaggiore, Soresina e Piacenza), **Lecco** (Introbio e Barzanò), **Mantova** (Asola, Marcaria, S. Benedetto Po, Poggio Rusco, Ostiglia e Sermide), **Milano** (Pieve Emanuele, Motta Visconti e Novate Milanese), **Pavia** (Sannazzaro), **Sondrio** (Aprica), **Varese** (Carnago, Laveno, Viggù e Marchirolo)



Liguria

Genova (Rezzoaglio e Torriglia) - (Arenzano), **Imperia** (Pieve di Teco, Badalucco e Dolceacqua), **La Spezia** (Varese Ligure), **Savona** (Calizzano e Millesimo)



Marche

Ascoli (Montegalgo e Acquasanta Terme), **Macerata** (San Ginesio, Cingoli e Matelica), **Pesaro** (Mercatello sul Metauro, Apecchio e Casteldelci)



Molise

Campobasso (Riccia, Trivento e Montenero di Bisaccia), **Isernia** (Cerro al Volturno e Frosolone)



Piemonte

Alessandria (Valenza Po, Cerrina Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosio e Vignale Monferrato), **Asti** (Villanova d'Asti), **Biella** (Viverone, Pray Biellese e Valle Mosso) - (Mongrando), **Cuneo** (Vinadio, Sampeyre, Canale d'Alba, Limone Piemonte, Paesana e Monesiglio), **Novara** (Miasino, Oleggio e Carpiignano Sesia), **Torino** (Pralormo, Vidracco, Vigone, Perosa Argentina, Ceres o Pessinetto e Locana o Sparone), **Verbanò C.O.** (Cannobio) (Valstrona), **Vercelli** (Buronzo) - (Scopello, Rimasco e Greggio)



Puglia

Bari (Gioia del Colle, Alberobello, Minervino, Spinazzola e Mola di Bari) - (Santeramo), **Brindisi** (San Vito dei Normanni e Fasano), **Foggia** (Vieste, Serracapriola, Pietramontecorvino, Sannicandro e Orta Nova), **Lecce** (Galatina e Otranto), **Taranto** (Grottaglie)



Sardegna

Cagliari (Flumini Maggiore, Guspini, Carloforte, Santadi, Teulada, Mandas, Senorbi, Villasor e San Nicolò Gerrei), **Nuoro** (Jerzu, Seui, Nurri, Escalaplano, Orosei, Dorgali, Gavoi, Orani e Bitti), **Oristano** (Terralba), **Sassari** (Valledoria, Stintino, Thiesi, La Maddalena, Bono, Oschiri e Monti)



Sicilia

Agrigento (Ravanusa, Casteltermeni, Cammarata e Santa Elisabetta), **Caltanissetta** (Campofranco o Milena e Sommatino), **Catania** (Grammichele), **Enna** (Pietraperzia), **Messina** (Mistretta, Tortorici, Francavilla di Sicilia e Capo d'Orlando), **Palermo** (Piana degli Albanesi, Alimena, Montemaggiore Belsito, Villafrati e Prizzi), **Ragusa** (Santa Croce Camerina), **Siracusa** (Pachino)



Toscana

Arezzo (Pieve Santo Stefano) - (Monte S. Savino, Castelfranco di Sopra, Ambra o Bucine, Sestino e Mercatale di Cortona), **Firenze** (Firenzuola), **Grosseto** (Isola del Giglio, Montieri, Manciano o Pitigliano e Roccastrada) - (Punta Ala e Castel Lazzara), **Livorno** (Capraia) - **Lucca** (Barga e Piazza al Serchio) - (Pietrasanta), **Massa Carrara** (Pontremoli e Fivizzano), **Pisa** (Castellina Marittima) **Siena** (Chiusdino e Cetona)



Umbria

Perugia (Cascia, Passignano sul Trasimeno, Bastardo, Scheggia, Pietralunga e Marsciano), **Terni** (Monteastrilli, Fabro e Calvi dell'Umbria)



Veneto

Verona (Bosco Chiesanuova, Malcesine, Tregnago e Peschiera), **Belluno** (Lamon), **Treviso** (Cordignano), **Verona** (Cologna Veneta e Valeggio sul Mincio), **Vicenza** (Arsiero)

Istruzioni per la costituzione di un distaccamento volontario

Il progetto "Soccorso Italia in 20 minuti", promosso dal Ministero dell'Interno (*Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*) per studiare la realizzazione di nuove sedi di vigili del fuoco da istituire sul territorio nazionale, prevede l'apertura di oltre 300 nuovi distaccamenti volontari dei quali 280 sono da istituirsi su richiesta del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (*sedi di prima scelta*), 50 e più (*sedi di seconda scelta*) attivabili a totale onere delle Amministrazioni locali e una cinquantina di sedi a personale misto, permanente e discontinuo.



Distaccamento VVF Volontari di Gazzaniga (BG)

Per la costituzione di un Distaccamento volontario gli amministratori locali interessati dovranno ricercare il personale volontario (*almeno 15 unità*) e proporlo ai Comandi provinciali per l'iter che porterà al rilascio di un decreto ministeriale di nomina e all'effettuazione del successivo

corso di formazione (*vedere DPR 6 febbraio 2004, n.76*). Contestualmente dovrà essere individuata una sede per l'istituendo Distaccamento che abbia

- a) Un'adeguata autorimessa che possa agevolmente contenere almeno due automezzi pesanti (*es. autopompa e/o autobotte e/o fuoristrada, ecc.*) in dotazione al Corpo Nazionale;
- b) Un ambiente nel quale sia possibile sistemare l'equipaggiamento personale strettamente necessario per l'intervento e consentire le operazioni di vestizione del personale oltre a collocarvi il materiale operativo indispensabile;
- c) Idonei servizi igienici e, possibilmente, un idoneo locale di ritrovo

Le spese di acquisto o locazione, quelle della manutenzione ordinaria e straordinaria della sede nonché quelle correnti (*es. per linee telefoniche, l'erogazione di energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.*) saranno a carico dell'Amministrazione comunale e comunque non imputabili al Ministero dell'Interno che invece sosterrà i costi

- 1) della fornitura, manutenzione e riparazione di automezzi ed attrezzature necessarie all'attività di soccorso;
- 2) della retribuzione dei servizi di formazione, addestramento e soccorso e dei carichi assicurativi e previdenziali spettanti al personale volontario;
- 3) della fornitura dei dispositivi di protezione individuale spettanti ad ogni vigile volontario
- 4) dei corsi di formazione promossi dai Comandi provinciali.



Distaccamento VVF Volontari di Volpiano (TO)

I comuni individuati per una sede di seconda scelta e quelli non presenti nel progetto potranno richiedere l'apertura di una sede volontaria accollandosi i costi aggiuntivi riguardanti gli automezzi e le attrezzature di cui al succitato punto I.

È utile ricordare che le vigenti leggi (es. DPR 6 febbraio 2004, n. 76 oppure la legge 246/2000) prevedono che le Regioni e gli Enti locali possano stipulare convenzioni con il Dipartimento dei vigili del fuoco

per l'acquisizione di materiali, mezzi ed attrezzature da trasferire, in comodato gratuito, per le necessità dei distaccamenti volontari indicati nelle convenzioni stesse; gli Enti locali possono ritornare in possesso dei beni prestati al termine del periodo indicato nella convenzione o all'eventuale cessazione dell'attività del Distaccamento volontario. Non è da trascurare la possibilità di consorziarsi con i comuni vicini per una compartecipazione nei costi necessari al mantenimento in servizio attivo della sede volontaria.



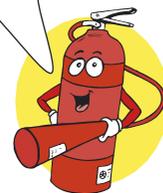
Distaccamento VVF Volontari di Palazzolo/O (BS)

"Soccorso Italia in 20 minuti"

Il progetto ministeriale "Soccorso Italia in 20 minuti" è stato per cercare di garantire un servizio di soccorso entro 20 minuti a circa sei degli undici milioni di italiani che attualmente sono costretti ad attendere un aiuto con tempi enormemente superiori.

I rimanenti cinque milioni di cittadini, residenti in aree accessibili con difficoltà, dovranno auto organizzarsi in loco.

Non pensate che per aprire un distaccamento di Vigili del Fuoco Volontari servano grandi edifici. Bastano anche locali modesti che rispettino i requisiti richiesti.





I VIGILI DEL FUOCO
VOLONTARI
UTILIZZANO
ANCHE...



COOTTE - MERCEDES ATEGO 1828



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1160 del 18 dicembre 1972
Aderente alla Federazione Mondiale delle Associazioni Vigili del Fuoco volontari (FWVFA)

PREGHIERA DEL VIGILE DEL FUOCO

*Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi,
arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.
Fa' più ardente della fiamma il sangue che ci scorre nelle vene,
vermiglio come un canto di vittoria.*

*Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito
dei nostri cuori votati alla rinuncia.*



*Quando a gara con le aquile
verso di Te saliamo,
ci sorregga la Tua mano piagata.*

*Quando l'incendio, irresistibile
avvampa, bruci il male che
s'annida nelle case degli uomini,
non la ricchezza che accresce
la potenza della Patria.*

*Signore, siamo i portatori
della Tua Croce, e il rischio
è il nostro pane quotidiano.*

Un giorno senza rischio

*è non vissuto, poiché per noi credenti la morte è vita, è luce:
nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.*

La nostra vita è il fuoco - la nostra fede è Dio.

Per Santa Barbara Martire. Così sia.



*Ai Vigili del Fuoco d'Italia
per la passione e lo spirito di corpo che li accomuna,
per il senso di abnegazione che li distingue,
per la professionalità che li completa.*

- Cav. di Gran Croce Comm. GINO GRONCHI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



SEZIONI PROVINCIALI COSTITUITE

ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AREZZO - ASTI - BELLUNO - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA
BRESCIA - CAGLIARI - CALTANISSETTA - CATANIA - CATANZARO - COMO - COSENZA - CUNEO
FIRENZE - L'AQUILA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - MODENA - NAPOLI
NOVARA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESCARA - PISA - PORDENONE - POTENZA
PRATO - RAGUSA - ROMA - SALERNO - SASSARI - SIRACUSA - SONDRIO - TORINO - TRAPANI
TREVISO - TRIESTE - UDINE - VARESE - VERBANIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA

DIVENTARE VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO È ALLA PORTATA DI MOLTI MA NON DI TUTTI!!

questo perché il SERVIZIO di SOCCORSO TECNICO URGENTE
è un'attività che richiede

- Impegno, superiore a quello dedicabile ad altre attività di volontariato
- Tempo, perché a turni siamo in servizio per tutti i giorni dell'anno
- Preparazione, perché dall'esito delle nostre azioni spesso dipende la vita altrui
- Disciplina, perché occorre contribuire a gestire con efficienza un pubblico servizio
- Serietà, perché la gente bisognosa si affida completamente a te

Comunque, ed in particolar modo per i primi tempi, non sarai mai lasciato da solo ma potrai contare sulla pronta collaborazione dei tuoi compagni di squadra che poi diventeranno tuoi amici.

Se dopo aver letto questo opuscolo informativo sei ancora deciso a diventare un vigile del fuoco volontario, potrai contattare la Sede Nazionale oppure informarti presso:



A cura della Segreteria Generale dell'A.N.VV.F.VV. - Marangoni Fabio - Torino

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Sede nazionale: Via Mazzini, 44 - 10123 **Torino**
Telefono 011-888823 - Telefax 011-8126721